



DIFESA ALBICOCCO

| Avversità | Criteri di intervento | S.a e Ausiliari | Limitazioni d'uso e note |
|---|---|---|---|
| CRITTOGAME | | | |
| Nelle miscele estemporanee di fungicidi non devono essere impiegate contemporaneamente, per ciascuna avversità, più di due sostanze attive diverse con esclusione dei prodotti rameici, del Fosetil Al, di tutti i prodotti biologici e del fosfonato di K. Ciascuna sostanza attiva presente nella miscela deve provenire da un unico formulato commerciale. | | | |
| CORINEO (<i>Coryneum beijerinckii</i>) (<i>Stigmina carpophyla</i>) (<i>Wilsonomyces carpophilus</i>) | AGRONOMICO: -Asportare e bruciare i rami colpiti. CHIMICO: - Effettuare, se necessario, 3 interventi con i prodotti rameici, intervallati di 8-10 gg, nel periodo di caduta delle foglie, più un trattamento subito dopo la potatura e/o nelle fasi di ingrossamento delle gemme. | Prodotti rameici (1) (3) Captano (2) | (1) Effettuare al massimo 4 interventi l'anno. Nel caso di interventi effettuati in vegetazione, utilizzare prodotti specificatamente registrati. (2) Massimo 2 interventi (3) Rispettare quanto definito nella scheda "Prescrizione Rame" |
| MAL BIANCO (<i>Sphaeroteca pannosa</i>) (<i>Podosphaera tridactyla</i>) | AGRONOMICO: Beauveria bassiana -Concimazioni azotate e irrigazioni equilibrate. CHIMICO: -Su varietà molto recettive in cui la malattia si presenta ogni anno sono consentiti trattamenti preventivi a base di zolfo. Negli altri casi il trattamento va eseguito alla comparsa dei primi sintomi della malattia. | Zolfo Tebuconazolo (1) (4) (5) Fenbuconazolo (1) Miclobutanil (1) Difenoconazolo (1) Tetraconazolo (1) Bupirimate (2) (8) Boscalid + Pyraclostrobin (3) (6) (7) Polisolfuro di calcio Fluxapyroxad (7) | (1) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità controllata; (2) Al massimo 2 interventi all'anno; (3) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità; (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità; (5) Ammesso solo su <i>Sphaeroteca pannosa</i> ; (6) Con Boscalid max 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità e dal formulato (prodotto singolo o in miscela); (7) Fra Boscalid e Fluxapyroxad max 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (8) Ammesso solo su <i>Sphaeroteca pannosa</i> . |
| MONILIA (<i>Monilia laxa</i> ,) (<i>Monilia fructigena</i>) | AGRONOMICO: -Concimazioni azotate e irrigazioni equilibrate; -Curare il drenaggio e la potatura verde per migliorare l'arieggiamento della chioma. -Asportare e bruciare i frutti mummificati. CHIMICO: -L'osservanza delle misure agronomiche supera in efficacia il mezzo chimico; -Intervenire con prodotti rameici nel periodo invernale, solo se non si è già operato contro altre crittogame che ne prevedono l'utilizzo; -Con i prodotti non cuprici intervenire dopo la caduta dei petali. | <i>Bacillus subtilis</i> c. QST 713 (7) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (ssp. <i>Plantarum</i> , ceppo D747) Prodotti rameici (1) Difenoconazolo (2) Fenbuconazolo (2) Tebuconazolo (2) (5) Fenexamid (3) Ciprodinil (3) Ciprodinil+ Fludioxonil (3) Boscalid + Pyraclostrobin (4) (6) (9) Boscalid (6) (9) Fenpyrazamine (8) (Fluopyram + Tebuconazolo (5)) (2) (10) | Contro questa avversità sono ammessi al massimo 3 interventi/anno. (1) Effettuare al massimo 1 intervento l'anno, nel periodo invernale; (2) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità controllata; (3) Al massimo 2 interventi all'anno; (4) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità; (5) Con Tebuconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità; (6) Con Boscalid max 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità e dal formulato (prodotto singolo o in miscela); (7) Al massimo 4 interventi all'anno; (8) Al massimo 2 interventi l'anno; (9) Fra Boscalid e Fluxapyroxad max 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (10) Con questa miscela max. 1 intervento l'anno. |



DIFESA ALBICOCCO

| Avversità | Criteri di intervento | S.a e Ausiliari | Limitazioni d'uso e note |
|---|--|--|--|
| FIFOFAGI | | | |
| Nelle miscele estemporanee di fungicidi non devono essere impiegate contemporaneamente, per ciascuna avversità, più di due sostanze attive diverse con esclusione dei prodotti rameici, del Fosetil Al, di tutti i prodotti biologici e del fosfonato di K. Ciascuna sostanza attiva presente nella miscela deve provenire da un unico formulato commerciale. | | | |
| CAPNODE (<i>Capnodis tenebrionis</i>) | AGRONOMICO: -Pacciamatura accurata del terreno lungo il filare nelle aree a rischio; -Posizionamento di barriere meccaniche alla base della pianta; -Applicazione di una corretta tecnica irrigua, distribuzione uniforme dell'acqua sul terreno, soprattutto in prossimità del colletto e delle grosse radici superficiali. CHIMICO: Intervenire solo se sono stati attuati gli interventi agronomici. | Spinosad (1) | (1) Tra Spinosad e Spinetoram al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. |
| AFIDE FARINOSO (<i>Hyalopterus amygdali</i>) AFIDE VERDE (<i>Myzus persicae</i>) | AGRONOMICO: -Concimazioni azotate e irrigazioni equilibrate; -Favorire l'inerbimento dell'interfila. BIOLOGICO: -Salvaguardia dei predatori e dei parassitoidi naturali. CHIMICO: -Il contenimento delle infestazioni nelle fasi iniziali, in assenza di accartocciamenti fogliari e in assenza di predatori e/o parassitoidi, può essere effettuato con irrorazioni di acqua e saponi o acqua e bagnanti; -Intervenire al superamento della soglia del 3% di getti infestati; -In presenza di infestazione non controllata da nemici naturali, sono da preferire interventi localizzati; -Da giugno in poi è preferibile non effettuare trattamenti in presenza di predatori e/o parassitoidi degli afidi. | Acetamiprid (1) Spirotetramat (2) Tau-Fluvalinate (3) Sali potassici degli acidi grassi | (1) Al massimo. 2 interventi all'anno con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità controllata. (2) Ammesso solo su <i>Myzus persicae</i> . (3) Tra piretroidi ed Etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. |
| COCCINIGLIA BIANCA (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>) | CHIMICO: -Intervenire in caso di accertata presenza: Soglia di intervento: 10-15% di piante infestate, a fine inverno, inizio primavera alla caduta petali-allegagione; 20-30% di piante infestate, nel periodo fine agosto-settembre. | Olio minerale paraffinico Pyriproxyfen (1) | (1) Al massimo 1 intervento indipendentemente dall'avversità |
| COCCINIGLIA DI S. JOSE' (<i>Comstockaspis perniciosus</i>) | CHIMICO: -Monitoraggio visivo dell'infestazione su piante campione; -Soglia di intervento: presenza su qualsiasi organo vegetale; -Massima efficacia degli interventi sulle forme svernanti. | Olio minerale paraffinico Spirotetramat (1) Pyriproxyfen (2) | Avvisare le autorità competenti (contro questo fitofago vige il Decreto Ministeriale di Lotta obbligatoria 17 aprile 1998). (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento indipendentemente dall'avversità |
| PANDEMIS (<i>Pandemis cerasana</i>) ARCHIPS (<i>Archips podanus</i>) (<i>Archips rosanus</i>) TIGNOLA DELLE GEMME (<i>Recurvaria nanella</i>) | CHIMICO: -Intervenire solo in presenza di danni diffusi; - I trattamenti contro la Anarsia e Cydia sono efficaci anche contro le generazioni estive di questi fitofagi; - Verificare la presenza larvale su gemme e germogli fiorali (esaminando in totale 200 organi/ha). | | Nessun intervento chimico specifico |



DIFESA ALBICOCCO

| Avversità | Criteri di intervento | S.a e Ausiliari | Limitazioni d'uso e note |
|---|---|--|---|
| CIMICE ASIATICA (<i>Halyomorpha halys</i>) | <p>CHIMICO gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto</p> <p>Monitoraggio: a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice.</p> <p>Monitoraggio visivo: controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile.</p> <p>Monitoraggio con trappole: utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente. installare le trappole sui bordi dell'apezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro. le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri). le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto. non esiste al momento una soglia d'intervento.</p> <p>FISICO applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto.</p> | <p>Tau-fluvalinate (1) Acetamiprid (2) (3) Triflumuron (4) (5)</p> | <p>(1) Tra piretroidi ed Etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo. 2 interventi all'anno con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità controllata. (3) Max 1 intervento all'anno sull'avversità. (4) Max 1 intervento all'anno sull'avversità. (5) Max 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità.</p> |
| Coleotteri nitidulidi carpofagi (<i>Carpophilus spp</i>) (<i>Euparea spp.</i>) | <p>AGRONOMICO: -Nelle zone dove si segnalano danni si consiglia di operare la raccolta completa della frutta e l'eliminazione dei frutti cascolati in prossimità della maturazione.</p> | | Nessun intervento chimico |



DIFESA ALBICOCCO

| <i>Avversità</i> | <i>Criteri di intervento</i> | <i>S.a e Ausiliari</i> | <i>Limitazioni d'uso e note</i> |
|--|---|---|---|
| FORFICULE (<i>Forficula auricularia</i>) | AGRONOMICO -Barriera collosa -Intervenire nelle aziende colpite negli anni precedenti -Intervenire a fine aprile ovvero prima di una presenza massiccia dell'insetto | | |
| CIDIA (<i>Cydia molesta</i>) | BIOLOGICO: -Uso di prodotti microbiologici sulla prima generazione, al superamento della soglia del 10% di germogli attaccati. CHIMICO: - Uso di trappole a feromoni per il monitoraggio dei voli (a livello aziendale o comprensoriale); - Negli impianti in fase di allevamento è ammesso l'intervento sull'insetto al superamento della soglia del 10% di germogli attaccati. | <i>Bacillus thuringiensis</i> Thiacloprid (1) (2) (10) Spinosad (3) Indoxacarb (4) Chlorantraniliprole (5) Emamectina (6) Metossifenozide (7) Spinetoram (8) Diffusori per la confusione sessuale Triflumuron (9) | (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità controllata (2) Al massimo 2 interventi all'anno con neonicotinoidi, indipendentemente dall'avversità controllata (3) Tra Spinosad e Spinetoram al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità; (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità; (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità; (7) Al massimo 1 intervento all'anno; (8) Max 3 interventi tra spinosad e spinetoram indipendentemente dall'avversità (9) Max 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità. (10) Utilizzabile sino al 03.02.2021 |
| MOSCA (<i>Ceratitis capitata</i>) | CHIMICO: - Uso di trappole al trimedlure per il monitoraggio dei voli da fine aprile fino alla raccolta (a livello aziendale o comprensoriale); - Per interventi su base comprensoriale si consiglia il metodo delle "esche avvelenate"; se utilizzato irrorare le esche avvelenate su parte di chioma ogni 3 filari e sulle fasce frangivento. Nel caso i frangivento siano costituiti da essenze produttive, sarà necessario rispettare i relativi disciplinari di produzione. - Soglia d'intervento: 1 cattura/ trappola/settimana; - Se non é possibile operare su base comprensoriale si ammette, in alternativa, in presenza del fitofago e in concomitanza dello stadio fenologico recettivo della coltura, l'effettuazione di interventi a "tutta chioma". - Posizionamento di trappole attivate pronte all'uso; | <i>Beauveria bassiana Ceppo ATTC 74040</i> Esche proteiche + piretroidi registrati sulla coltura e sull'avversità Trappole attivate pronte all'uso (2) <i>Lambda-cialotrina</i> (1) <i>Etofenprox</i> (1) <i>Deltametrina</i> (1) (3) <i>Acetamiprid</i> (4) <i>Beta – ciflutrin</i> (1) <i>Tau-fluvalinate</i> (1) Proteine idrolizzate | Sono ammessi max. 2 interventi con esche proteiche avvelenate. (1) Tra piretroidi ed Etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Le trappole pronte all'uso e i pannelli attract and Kill, sono dispositivi in cui la s.a. non entra in contatto con la vegetazione. (3) Utilizzata anche come sistema Attract and Kill. (4) Al massimo. 1 intervento all'anno, al massimo 2 interventi all'anno con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità controllata. |



DIFESA ALBICOCCO

| Avversità | Criteri di intervento | S.a e Ausiliari | Limitazioni d'uso e note |
|--|--|---|---|
| ANARSIA (<i>Anarsia lineatella</i>) | CHIMICO:Anarsia - Uso di trappole a ferormoni per il monitoraggio dei voli (a livello aziendale o comprensoriale); - Campionamento: su 100 germogli/ha e/o 100 frutti/ha scelti a caso interessando il 5-10% delle piante, dopo le prime catture degli adulti o, in assenza di trappole, al verificarsi dei primi attacchi; - Negli impianti in produzione, intervenire solo in caso di danni accertati in più di due annate consecutive e in cui si sia effettuato il monitoraggio delle popolazioni; -Negli impianti in fase di allevamento è ammesso l'intervento sull'insetto al superamento della soglia del 10% di germogli attaccati; - Se si utilizzano chitino inibitori intervenire all'inizio dei voli. | <i>Bacillus thuringensis</i> var. <i>Kurstaki</i> Thiacloprid (1) (2) (11) Spinosad (3) Indoxacarb (4) Etofenprox (5) Clorantpriliprole (6) Emamectina (7) Metossifenozide (8) Triflururon (10) Spinetoram (9) Acetamiprid (2) | (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità controllata. (2) Al massimo 2 interventi all'anno con neonicotinoidi, indipendentemente dall'avversità controllata (3) Tra Spinosad e Spinetoram al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità; (5) Tra piretroidi ed Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità; (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità; (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità; (8) Al massimo 1 intervento all'anno; (9) Max 3 interventi tra spinosad e spinetoram, indipendentemente dall'avversità. (10) Max 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità. (11) Utilizzabile solo sino al 03.02.2021 |
| NEMATODI GALLIGENI (<i>Meloidogyne spp.</i>) | AGRONOMICI: -Utilizzare piante certificate; -Controllare lo stato delle radici prima della messa a dimora; -Evitare il ristoppio; -In presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili); -Campionamento e indagini di laboratorio del terreno ove si intende impiantare l'albicocchetto. BIOLOGICO: Effettuare applicazioni al terreno con formulati a base di s.a. microbiologiche. | <i>Paecilomyces lilacinus</i> (1) | (1) Massimo 2 interventi l'anno |